

PRIMO GENNAIO DI  
MUSICA E CULTURA

Applausi e bis per la ProMusica e il concerto di Capodanno con l'Excelsior di via San Carlo 55 musicisti diretti da Walter Borin e voci prestigiose. L'idea di una stagione concertistica



questo coinvolgimento che ha addirittura richiesto due volte il bis prima di congedare l'orchestra.

«Segno tangibile che il pubblico ha apprezzato - conferma Lazzarotto - è stato un gran concerto. Il rammarico è che sia solo per Capodanno. Per questo l'augurio che ci facciamo in questo 2019 è che occasioni come quella dell'Excelsior non restino dei semplici cameo, ma che si possa magari intavolare un discorso per inserire una breve stagione concertistica che intervalli quella teatrale. A nostro parere interesse c'è, l'Excelsior dal punto di vista degli ascoltatori ha un'ottima acustica, e l'orchestra sinfonica di ProMusica naturalmente non aspetta altro che potersi esibire». Orchestra che tra le altre cose è anche punto di riferimento per tanti giovani, che inseriti a piano titolo nell'organico dei musicisti hanno modo di esibirsi non come semplice supporto.

«Vero, non siamo una scuola di musica ma crediamo molto nei giovani e nelle nostre linee guida c'è la volontà di dar loro spazio ed occasioni, come ai professionisti adulti. A Capodanno tra i 52 musicisti c'erano 11 under 21, diversi dei quali ancora minorenni. Sicuri talenti che crediamo sia giusto valorizzare, anche solo permettendo loro di suonare davanti ad un grande pubblico ed in grandi occasioni, proprio come quella dell'Excelsior». ■

## COME UNA PICCOLA VIENNA

di **Gionata Pensieri**

Il "dopo" è sempre pesante, perché smantellare l'allestimento di un teatro che ha ospitato un'orchestra di 55 elementi tra musicisti, direttore e cantanti non è cosa semplice e le forze lavoro sono sempre esigue. Ma il successo riscosso solo poche ore prima, allevia la fatica.

«Se è per questo, non si vede neppure tutto quello che precede un concerto - spiega Cosimo Lazzarotto, presidente dell'associazione ProMusica -. Per un'ora e mezza di esibizione, come quella del Concerto di Capodanno, si ini-

**Il concerto d'auguri era diviso in due parti: la prima più evocativa, con colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema, la seconda dedicata all'operetta**

zia a lavorare a giugno».

Sesta edizione per un evento che di anno in anno cresce in numeri ed apprezzamenti. «Il concerto è andato benissimo - continua Lazzarotto - abbiamo avuto modo di riascoltarci in registrazione e devo dire che abbiamo suonato davvero molto bene, lo dimostrano anche i tanti apprezzamenti arrivati, anche tecnici, di musicisti che erano in sala ad assistere».

Due parti, la prima più evocativa, con colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema, Schindler List, ET, Jurassic Parc, Star Wars. Intervallo con i saluti e gli

auguri del sindaco Maurilio Longhin prima di immergersi in una seconda parte più "frivola", con famose arie di operetta. Un programma piaciuto moltissimo al pubblico del cineteatro Excelsior che, invitato dal direttore Walter Borin a scandire alcuni brani da "La vedova allegra", si è talmente divertito ed immedesimato in



Nell'orchestra del presidente Lazzarotto anche molti giovani: sul palco c'erano ben 11 under 21